

CORTE DI GIUSTIZIA

SENTENZA DELLA CORTE

(Prima sezione)

del 12 marzo 1975

nella causa 23/74: Berthold Küster contro Parlamento europeo ⁽¹⁾

(Lingua processuale: il francese)

Nella causa 23/74: Berthold Küster (avvocato: Victor Biel) contro Parlamento europeo (agenti: sig. H. R. Nord e avv. Alex Bonn), avente ad oggetto, conformemente all'articolo 7, n. 2, dello statuto del personale, il riconoscimento dello stato di dipendente che occupa ad interim un posto di grado A 3, con la relativa indennità differenziale, e l'annullamento delle nomine cui il Parlamento europeo ha proceduto a seguito del concorso interno A/43, la Corte (Prima sezione), composta dai signori: J. Mertens de Wilmars, presidente di sezione; A. M. Donner (relatore) e A. O'Keefe, giudici; avvocato generale: G. Reischl; cancelliere: A. Van Houtte, ha pronunciato, il 12 marzo 1975, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. Il ricorso è respinto.
2. Ciascuna delle parti sopporterà le spese da essa incontrate.

⁽¹⁾ GU n. C 52 del 7. 5. 1974.

Ricorso della ditta «IBC-Importazione bestiame carni» s.r.l. contro la Commissione delle Comunità europee

(Causa 46/75)

Il 13 maggio 1975, la ditta «IBC-Importazione bestiame carni» s.r.l. con sede in Trieste — in persona del suo amministratore e legale rappresentante pro tempore sig. Gaetano Dolfini, con gli avvocati Augusto Pino e Pier Luigi Bonifaz, e con domicilio eletto a Lussemburgo presso l'avvocato Ernest Arendt, 34b rue Philippe II, — ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso diretto contro la Commissione delle Comunità europee.

La ricorrente chiede:

che sia riconosciuta l'invalidità dell'articolo 5 del regolamento (CEE) n. 1463/73 della Commissione:

- a) perché la detrazione degli importi compensativi monetari dell'ammontare a dedurre è in contrasto con la finalità degli importi compensativi;
- b) perché la norma viola il disposto dell'articolo 4 bis ed è esercizio di un potere che non spetta alla Commissione;

che conseguentemente le istituzioni delle Comunità siano condannate al risarcimento dei danni subiti dalla ditta istante, costituito dall'ammontare di Lit. 354 669 pagato in eccedenza, degli interessi legali, nonché le spese e gli oneri del presente giudizio.

Ricorso del governo della Repubblica federale di Germania contro la Commissione delle Comunità europee, presentato il 27 maggio 1975

(Causa 47/75)

Il 27 maggio 1975, il governo della Repubblica federale di Germania — rappresentato dal dott. Martin Seidel, consigliere presso il ministero federale dell'economia, e dal dott. Klaus Winkel, direttore presso lo stesso ministero, e con domicilio eletto in Lussemburgo, presso il cancelliere della propria ambasciata, 20-22 avenue de l'Arsenal — ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente conclude che la Corte voglia:

- annullare la decisione della Commissione delle Comunità europee 20 marzo 1975 (n. 75/023200), relativa al finanziamento dei trasferimenti da un magazzino all'altro di cereali acquistati da enti d'intervento a norma del regolamento (CEE) n. 787/69, nella parte in cui si rifiuta la presa in carico delle spese relative a detti trasferimenti, causati dallo scadere dei contratti d'affitto dei magazzini,
- porre le spese a carico della Commissione.

Cancellazione dal ruolo della causa 133/73 (1)

Con ordinanza 28 maggio 1975 la Corte di giustizia delle Comunità europee (Prima sezione) ha disposto la cancellazione dal ruolo della causa 133/73: Herbert Bruns contro la Commissione delle Comunità europee.

(1) GU n. C 55 del 12. 7. 1973.